

Terni

Montecastrilli

Nella chiesa di Santa Chiara l'ultimo spettacolo del Festival "Cesi"

Stasera alle 21.30 nella chiesa di Santa Chiara a Montecastrilli, si terrà l'ultimo concerto del Festival Federico Cesi, organizzato da Fabbrica Harmonica. Lo spettacolo è dedicato ai «Percorsi Barocchi, passacagli, sonate e mottetti».

«Mascherine non idonee, sostituirle subito»

Gli operatori sanitari: «Provocano irritazioni e rendono difficoltosa la respirazione». Botta e risposta tra il sindacato dei medici e l'Usl2

TERNI

«Negli ospedali dell'Usl Umbria 2 torna l'incubo delle mascherine non idonee. Le Ffp2 consegnate da fine maggio ai medici, professionisti e operatori sanitari sono infatti inutilizzabili, poiché provocano irritazioni cutanee, prurito, e lesioni da pressione, rendono difficoltosa la respirazione e dopo un'ora di utilizzo generano cattivo odore e una sudorazione anomala». È la denuncia del sindacato dei medici, la Federazione Cimo-Fesmed, che ha inviato un'istanza tutti i vertici della sanità locale chiedendo il ritiro immediato e la sostituzione delle Ffp2 non idonee per uso sanitario». Il sindacato, in caso di mancato intervento, segnalerà la vicenda a Inail, Inl, Finanza e Nas. «Un medico - continuano Cimo-Fesmed - si è anche graffiato vicino all'occhio rimuovendo la mascherina, poiché le parti metalliche che fermano i laccetti di plastica risultano esposte. I dipendenti sono costretti ad acquistare le mascherine in proprio». E ancora: «Ricordiamo che il dato-



Una operatrice sanitaria mostra i segni provocati dalla mascherina

re di lavoro è obbligato dalla legge a fornire ai lavoratori i necessari dispositivi di protezione individuale - ricorda Crisitna Ceci, presidente federale Cimo-Fesmed Umbria -. È inaccettabile avere a disposizione mascherine di questo genere. È l'ennesimo segnale del declino del nostro Servizio sanitario regionale e dell'attenzione prestata alla salute dei professionisti della sanità».

E arriva subito la risposta della

Direzione strategica dell'Usl 2: «Tali presidi risultano essere in possesso di tutte le certificazioni di idoneità e garantiscono il massimo livello di qualità in termini di efficacia e protezione.

LA REPLICA DELL'AZIENDA

**«Ffp2 assicurano massima protezione
Pronta soluzione per miglior comfort»**

Tali mascherine offrono una completa salvaguardia contro virus, polveri e aerosol, sono state valutate totalmente idonee. Evidentemente la conformazione "a conchiglia" di tale mascherine che, è opportuno ribadirlo, rappresentano il gold standard in fatto di protezione e tutela della salute e sono pienamente rispondenti ai requisiti tecnici definiti dal capitolato di gara, non risultano confortevoli, in alcuni operatori, per un utilizzo prolungato in ambiente sanitario. In seguito alle segnalazioni pervenute nei giorni scorsi, la direzione strategica della Usl Umbria 2 si è già adoperata con il Cras e con la ditta aggiudicataria dell'appalto regionale per individuare in tempi rapidissimi una soluzione alternativa che affianchi alla massima efficacia protettiva, un migliore comfort e agio a beneficio del personale impegnato negli ospedali e nelle strutture sanitarie aziendali tanto che, nel giro di pochi giorni, verranno distribuite progressivamente ulteriori tipologie di mascherine che rispondono a tali requisiti e a tali caratteristiche», conclude la Usl 2.

FINO AL 9 SETTEMBRE

Centro estivo alla Cascata

TERNI - Fino al 9 settembre sono in corso per i minori dai 6 ai 10 anni, il centro estivo Estate alla Cascata dei colori, organizzato dal Comune di Terni, con la gestione delle cooperative Actl e Helios. Tante le attività ludico-ricreative, di assistenza e cura previste, come attività di outdoor education, visite alla Cascata e al Museo Hydra, soft Rafting e gite in battello sul lago di Piediluco, laboratori di creatività e ed educazione ambientale. Le attività si terranno alla scuola dell'infanzia La Cascata dei Colori (loc. Campacci di Marmore), dal lunedì al venerdì con orario 8-17.

Il patron delle Fere, Stefano Bandecchi, di nuovo all'attacco

«Alla Ternana serve una casa o niente serie A»

«Al lavoro per creare le necessarie infrastrutture» E Melasecche risponde «Ho aderito al progetto»

TERNI

«Potremmo vincere il campionato di serie B e non andare in serie A, ma tornare in B». Il patron della Ternana Stefano Bandecchi torna all'attacco. Con un video su Instagram parla di quello che lui stesso definisce «politica del calcio». Il nodo sono le infrastrutture. «Cosa manca alla Ternana per poter ambire a qualcosa di importante? Manca l'infrastruttura. Una società di calcio che non ha nemmeno un centro sportivo, oggi non è in grado di poter competere a livello nazionale e internazionale - sottolinea Bandecchi



- Ma voi ve la immaginate una squadra di serie A, anche di serie B, che per andarsi ad allenare deve fare tre chilometri per andare su dei campetti della parrocchia? O che non ha un luogo suo di riabilitazione, una piscina. Serve una casa. Una società di calcio che ambisce ai massimi livelli deve avere una struttu-



ra. Ecco perché la Ternana calcio oggi sta lavorando sul centro sportivo. A settembre compreremo il pezzo di terra dove cominceremo a costruire la casa della Ternana, cioè quel centro sportivo che ci permetterà realmente di sognare, se non noi potremmo vincere il campionato di serie B e non andare in

serie A, tornare in serie B».

Al patron della Ternana ha risposto, via social, l'assessore regionale Enrico Melasecche: «Una squadra di calcio che ambisce a salire di livello necessita di infrastrutture adeguate. Se non ha un centro sportivo con vari campi di calcio e servizi come può pretendere che la prima squadra e le giovani promesse crescano per poter essere valorizzate? Se non hai uno stadio attrattivo in cui le tribune sono collocate immediatamente a ridosso del campo da gioco non incentivi gli spettatori ad andare a vedere la partita. È per questo che quando la Ternana ha proposto il progetto di un nuovo importante centro sportivo, ho aderito con convinzione. Grazie a Bandecchi per la coerenza con cui agisce e per il pragmatismo che lo contraddistingue. Ben vengano in Umbria imprenditori con passione e coraggio».

Karate Calzola a Stettino Otto atleti convocati per i mondiali Wka

TERNI

Otto atleti della polisportiva Karate Calzola us Acli di Terni sono stati convocati per il mondiale WKA (World Karate Alliance), che si terrà a Stettino, in Polonia, dal 16 al 18 settembre. I convocati, allenati dai maestri Lorenzo e Andrea Calzola, sono: Michael Bizzarri, Valerio Capponi, Gaia Carraro, Carlo Filippi, Erika Piervisani, Mario Romoli, Elisa Salvi e Riccardo Tomassoni. «Un grande successo per il maestro Lorenzo Calzola, direttore tecnico della polisportiva us Acli di Terni - sottolineano dall'associazione - ma soprattutto una enorme soddisfazione per lo stage mondiale che terrà suo figlio, Andrea, pluricampione internazionale, il 15 settembre al Palasport Maritime University di Stettino».